

credono di più e sentono che la parola pace si concretizza in una realtà più sicura che si chiama vittoria. In una settimana di splendide vittorie italiane l'idea della pace ha fatto molto più cammino che in due anni di oculato e meditato e tormentato studio della diplomazia vaticana, in tre anni di negazioni, di riserve, di espedienti, di minacce delle assemblee internazionaliste.

Quale italiano vorrebbe che il fratello tornasse dalla frontiera rimasta aperta ai minacciosi disegni di un Conrad che guardava dall'alto del suo orgoglio medioevale l'Italia sconnessa dal furore tellurico? Oggi noi vediamo quello stesso generalissimo, indietreggiare all'assalto, delle nostre baionette, e tutti gli italiani sono in piedi a gridare: avanti! Non c'è più difficoltà di fortificazioni, sapienza di generali, oltracotanza di orgogli capaci di arrestare il volo della nostra vittoria. E con l'esercito è tutto il popolo in marcia.

A Salsomaggiore

E' evidente il dovere per Acqui di seguire attentamente ciò che fanno le altre stazioni balnearie. Ora si assicura che dopo la sosta prodotta dalla guerra, Salsomaggiore sta riprendendo l'esecuzione del grandioso programma, concordato fra Comune e Governo per l'importo di dieci milioni di lire. Si sta creando una nuova zona balnearia, con vasto parco, viali e giardini, in mezzo ai quali sono riservate le aree per un nuovo stabilimento e per Hôtel.

A tale proposito la Rivista *Terme e Monti* così scrive del felice successo per la rinnovazione di Salsomaggiore con grande ardore e concordia, iniziata da quel Comune.

« Studi ed azioni recenti appartengono al Municipio di Salsomaggiore. Parve al Comune, che è stato nell'ultimo ventennio una mirabile forza creatrice di moderni assetti cittadini — sostituiti, per un ordine di provvidenze igienico-edilizie e di abbellimenti d'ogni genere, alla semplicità rurale del luogo — parve al Comune che al regime della privata industria mancasse il nerbo per le rapide evoluzioni, per le complesse provvidenze, per le accorte affermazioni di progresso necessarie nella gara delle concorrenze esteriori.

« Salsomaggiore vegetava nell'automatismo di funzioni che astraevano da ogni stimolo, sa ogni spirito di conquista.

« Fra lo sfruttamento tranquillo delle consuetudini e i bisogni della collettività sempre più numerosa e operosa intorno alle sorgenti salutari, era evidente il contrasto.

« Il Comune, enunciando in lucidi studi i postulati dell'industria termale moderna, desumendo dalle grandi prove delle stazioni termali estere i termini di paragone fra il cammino compiuto da Salsomaggiore e quello da compiersi, suscitando l'interessamento e il favore dei poteri dello Stato con una diligente instancabile opera di persuasione, conseguì uno scopo che appariva sulle prime irraggiungibile ».

Chiedendosi la raccolta dell'oro al 30 del corrente mese, chi intendesse ancora fare offerte è pregato di farle entro tale termine.

La Festa della Vendemmia

Scriviamo sotto la bella impressione lasciataci dalla genialissima Festa della Vendemmia.

Alle ore 16 del giorno 8, come si era stabilito, l'elegante veranda del Palazzo delle Terme, Vecchie, trasformata in un giardino di fiori e di frutta, è pronta per l'apertura della festa.

Fra trofei di bandiere e festoni di tralci, tempestati di bei grappoli di dolcetto e di moscato dorato, spiccano i bei cesti sul banco, già occupato dai doni di beneficenza, e in mezzo ad essi risalta il bel quadro del Falchetti che sta per essere sorteggiato.

Ci siamo proposti di non fare nomi per non ometterne qualcuno, poiché tanti furono i generosi offerenti, chi di magnifiche corbeilles da cui sorge una splendida intrecciata di edera, o da cui si innalza la vite carica di bei grappoli, chi di eleganti cesti a tricolori o a garofani rossi, o coi nastri svolazzanti, contenenti tutti le gustose uve dei nostri dintorni e puranche del Comune di Terzo il cui Sindaco ne ha inviato un superbo campione in ben 25 cesti, e dei Comuni di Ricaldone e di Rivalta e persino dalle colline del Novese è giunto l'assaggio prezioso colle uve di nebbiolo e cortese di Rovereto di Gavi.

E come dimenticare i meloni unici per forma e fragranza!

Nel mezzo dell'entrata sorride raggiante di gioia, per l'assicurato esito della festa con tanta cura da lei preparata, l'ottima signora Enrichetta Ottolenghi contornata dal grazioso comitato delle signore e signorine gentili, cui s'è aggiunta la valente artista Reinach-Camara, vestita in elegante costume di contadina napoletana; ormai è l'ora di prammatica e intonata la marcia della vittoria dalla musica del 23. Artigl., che gentilmente presta servizio, le signorine accompagnate dai Giovani Esploratori e dai giovani cooperatori del banco si spargono intorno per l'offerta dell'uva.

Fanno preda speciale la signora Reinach e le graziose bimbe dai capelli fulvi Gemma e Bianca Orasi gradite tormentatrici del pubblico, che non nega loro una e due volte il suo obolo.

Al domani si ripete l'offerta e la compra con sempre crescente risultato per l'opera incessante di tutte indistintamente le signorine gentilissime del Comitato: e a sera inoltrata si procede alla vendita all'incanto dei cesti rimasti, destinandone qualche miriagramma per dono agli ospedali.

Così pure s'ebbe cura di offrire gratuitamente l'uva ai soldati feriti, il che contribuì a dare la nota sempre più simpatica alla festa, che riuscì veramente graziosa e si spera possa essere ripetuta con successo negli anni venturi, ponendosi sempre più in bella evidenza i prodotti e le grazie delle nostre regioni.

Al sig. Davide Ottolenghi, che ne fu il primo ideatore, i nostri rallegramenti.

Alle ore 21 del 9 si fece il sorteggio del quadro del pittore Falchetti, che toccò al sig. Riccardo Delmastro Bianchi Calvetti di Torino, Tenente del 3. Alpini col numero 910.

IL CHIRURGO DENTISTA
G. B. ZUNINO
avverte la sua appettabile clientela di avere traslocato il suo Gabinetto Dentistico da Piazza V. E. II in Corso Dante, Palazzina DaCasto.

RESOCONTI

Lotteria quadro Falchetti e Festa della Vendemmia:

Entrata: Provento vendita N. 2000 biglietti a L. 0,40, L. 800 - Provento Festa della Vendemmia, 404,11 - Totale entrata L. 1204,11.

Uscita: S. Dina, tipografo, L. 40 - Biglietti tipografati, 46 - Posta e marche da bollo per manifesti Alessandria, 6 - Mancio, 8 - Affissione manifesti, 6 - Mancio per trasporto tavole del banco, 4 - Panara per servizio alla musica, 22 - Totale uscita L. 132.

Residuo L. 1072,11, che con l'introito netto di L. 4465,97 della lotteria Regina Madre e Banco Beneficenza forma L. 5538,08 da ripartirsi Pro Mutuati, Richiamati e Croce Rossa in parte uguali.

NB. Resta il bozzetto Monteverde, pel quale si chiuderanno le offerte il 20 corr.

Serata Pro Richiamati Acqui e Stravi:

Entrata: Biglietti: posti numerati 162 a L. 3, L. 486 - Galleria 63 a L. 1, 63 - Gradinate 55 a L. 0,60, 33 - Loggione a L. 0,40, 22,80 - Militari 223 a L. 0,40, 89,20 - Bussola, 18,15 - Proventi palchi, 38 - Totale Entrata L. 750,15.

Uscita: Ivaldi per teatro e risarcimento artisti operetta, L. 401 - Tirelli, tipografo, 15 - Traversa e Basaluzzo, 16 - Biglietti tipografati, 19 - Orchestra per spartito musicale, 20 - Mancio e spese varie come da nota, 44,35 - Vigorelli, bigliettario, 4 - Trasporto pianoforte, 6 - Totale uscita L. 174,35.

Residuo L. 575,80, di cui il 20% fu rimesso al Comitato dei Richiamati in Stravi in L. 115,16 e al Comitato di Preparazione Civile di Acqui L. 460,64.

Serata Pro Mutuati:

Entrata: Posti numerati n. 135 a L. 3, L. 405 - Biglietti: Galleria n. 116 a L. 1, 116 - Platea n. 54 a L. 0,60, 32,40 - Loggione n. 8 a L. 0,40, 3,20 - Militari n. 247 a L. 0,40, 98,80 - Affitto palchi, 55 - Bussola, 27,55 - Offerta famiglia Ing. Orasi, 50 - Totale entrata L. 787,95.

Uscita: Ivaldi Luigi, impresario 30%, sull'incasso di L. 737,95, L. 221,40 - Spese varie come da nota, 30,80 - Totale uscita L. 252,20 - Residuo L. 535,75.

Ringraziamenti - Il Comitato di beneficenza porge pubblici ringraziamenti:

Per la serata del 7, corr.: al poeta Trimassa, alla sig.ra Camara, al Maestro Bisotti e orchestra, alla società Fulgur per consumo gratuito luce, al sig. Giuseppe Baldizzone e sig. Prinetti per prestito sede.

Per lotteria Falchetti e festa della vendemmia: - al pittore Falchetti e Tenente Beccaro per offerta quadro, alla Società delle Terme.

Ai cortesi offerenti dell'uva, con speciali ringraziamenti al Comune di Terzo, al Comandante del Presidio per servizio gratuito musica 23. artiglieria, alle gentili cooperatrici e collaboratori.

Per la serata « Scampolo » - Ai dilettanti e sig.ra Nina Ivaldi, alla Società Fulgur, ai cooperatori tutti.

CORRISPONDENZA

Acqui, 13 Settembre 1917.

Egr. Sig. Direttore,

Prego la S. V. di volermi consentire che col mezzo di cotesto reputato periodico, a nome della cittadinanza, rivolga vivissimi ringraziamenti al signor Ottolenghi cav. Belom per la sua annuale offerta a pro' della gioventù studiosa, offerta che in quest'anno il benemerito largitore si compiacque elevare a L. 2900.

Per la buona causa dell'istruzione e della civiltà, auguro che il suo nobile divisamento di contribuire ad accrescere nei giovani i tesori della mente e del cuore raggiunga, come è da sperarsi, il più valido ed efficace effetto.

Ringraziamenti ed ossequii

Il Sindaco
P. PASTORINO

PER LA FAMIGLIA DEL SOLDATO

Belom Ottolenghi, settembre L. 800, -
Personale Ditta E. Ottolenghi, settembre 100, -
Ottolenghi comm. avv. Giacomo, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio 100, -
Mascherini dott. Giuseppe, agosto 10, -
Fam. Sacerdote, settem. - ottob. 100, -
Fantini Giuseppe, agosto 5, -
Pastorino cav. Pietro, settembre 10, -
DeAngeli Bona Ved. Lavi, settembre 10, -
Zunino dentista, agosto - settembre 10, -
Ottolenghi Amedeo, lug. - agosto, settembre 60, -
Bruggio avv. Paolo, lug. - agosto 20, -
Garbarino cav. avv. Maggiorino, settembre 10, -

DALLA FRONTE

Zona di Guerra, 7 - 9, 1917.

Prego inviare i più sentiti ricordi alla mia famiglia, ai parenti ed agli amici tutti, assicurando loro che io godo d'una perfectissima salute. Anticipo infiniti ringraziamenti sottoscritto *Dacchino Domenico* Caporale Maggiore nel 10. Raggruppamento Bombardieri e nativo di Bistagno.

Zona di Guerra, 1 - 9 - 1917.

Un gruppo di artiglieri della *Buienta* invia i saluti carissimi alle famiglie, parenti e amici dalle alte vette del Trentino:

De Martin Vittorio - *Grattapaglia Natale* - *Grattapaglia Pietro* (Lancifiamme) - *Bevilacqua* (di Trisobbio d'Acqui).

ELENCO

delle offerte d'uva per la Festa della Vendemmia

Coniugi Enrichetta e Davide Ottolenghi, Kg. 50 - Pietro Toselli, Caranzano, 8 - Enrichetta Pietrasanta, Rivalta Bormida, 14 - Elisa DeBenedetti, 15 - Giuseppe Sacerdote, 10 - Barone Accusani, 12 - Guido Gamondi, 5 - Prof. Boffi, 5 - Teresa Ricci, 5 - Botto Emilia, 2 - Ved. Papis e Famiglia, 6 - Dott. Persi R. Vivaio, N. 6 cestelli uva scelta americana - Carlo Rapetti, N. 6 meloni e 6 Kg. uva - Marchese Spinola, 35 - Ettore Levi 7 - Gisella Ottolenghi, 6 - Famiglia Beccaro, 1 cesto uva e fiori - Avv. Not. Balduzzi, 15 - Famiglia Miroglio, 2 cestini, 10 - Novelli, 2 cestini, 5 - Pierina Baralis Gondolo, 10 - Bellotti, 1 cestino, 2 - Famiglia avv. Accusani, 3 cestini, Kg. 10 - Nobile donna Pia Chiabrera Castelli, 1 cestino, 5 - Torrielli giardiniere, 1 cesto frutta - Comune di Terzo, N. 25 cestini per mezzo del Sindaco sig. Alberto Marabotti. Offerenti di Terzo: Garbarino Innocenzo, Carrara Lorenzo, Baldizzone Francesco, Baldizzone Giuseppe, Baldizzone Carlo, Capra Giovanni, Solia Angelo, Avignolo Carlo, Campazzo Domenico, Rossi Ambrogio, Giuliano Pietro, Giuliano Francesco, Coda Giacomo, Chiodo Giovanni, Mariscotti Carlo, Bormida Pietro, Marabotti Giacomo, Abergio Antonio, Cazzola Giovanni e fratelli, Chiabrera e Don Del Buono, Severino Angelo, Caviglia Domenico, Arata Giuseppe e famiglia Barabino, che diede inoltre n. 6 bottiglie vino fino - Maria Dagna Ferraris, Kg. 5 - DeAlessandris Lodovico, un cesto uva - Persoglio, 5 - Prof. DeBenedetti, 15 - Arnaldi Maddalena due cestini, 5 - Morrone, 5 - Viotti Angela, Rivalta Bormida, 6 - Prof. Cav. Battaglino, 5 - Giuseppe Bolla, 3 - Avv. Lingeri, 20 - Rosa Rapetti, 5 - Avv. cav. Marengo, 5 - Bellati Beatrice, 5 - Oreste Levi, 6.

Temperatura dal 9 al 15 Settembre 1917:
Domenica 9 - Mass. + 21, - Min. + 17, -
Lunedì 10 - " + 22, - " + 16, -
Martedì 11 - " + 22, - " + 18, -
Mercoledì 12 - " + 22, - " + 19, -
Giovedì 13 - " + 23, - " + 17, -
Venerdì 14 - " + 23, - " + 14, -
Sabato 15 - " + 22, - " + 13, -